

INDICE

<i>Premessa alla seconda edizione</i>	IX
<i>Prefazione alla prima edizione</i>	XI

CAPITOLO PRIMO

VERITÀ GIUDIZIALE ED EPISTEMOLOGIA GIUDIZIARIA

1. La verità giudiziale	1
2. L'illusione della "conoscenza giudiziaria oggettiva"	4
3. Concezioni argomentativa e dimostrativa della prova	7
4. La neutralità epistemologica del processo: <i>a)</i> il processo come verbalizzazione dell'esperienza	12
5. <i>b)</i> concezione semantica della verità e ricostruzione del fatto.	15
6. La "logica del giudizio": cenni storici	19
7. <i>Segue:</i> questioni terminologiche.	23
8. I contesti di decisione e di giustificazione	25
9. Il contesto di ricerca e l'epistemologia giudiziaria	28

CAPITOLO SECONDO

SISTEMI PROCESSUALI DI CONOSCENZA

1. La procedura come scienza dei limiti del potere nell'amministrazione della giustizia e i sistemi processuali	31
2. Peculiarità processualpenalistica: <i>a)</i> considerazioni preliminari	34
3. <i>b)</i> i sistemi accusatorio e inquisitorio	35
4. <i>c)</i> sistema processuale penale e ordinamento politico	39
5. <i>d)</i> i sistemi misti	40
6. Il giusto processo (penale, civile e amministrativo).	42
7. L'evoluzione normativa del codice di procedura penale vigente.	49

CAPITOLO TERZO

PROVA E DIALETTICA

1. <i>Thema probandum</i> e oggetto (o tema) di prova.	53
--	----

2.	Profili (esterno e interno) della concezione dialettica della prova e relativismo probatorio	56
3.	Il principio (giuridico ed epistemologico) del contraddittorio	60
4.	La parità delle armi.	64
5.	La naturalità del giudice.	67
6.	Il nesso dialettico tra <i>quaestio facti</i> e <i>quaestio iuris</i>	71
7.	La Corte di cassazione come giudice di legittimità.	74

CAPITOLO QUARTO

LESSICO E STRUTTURA DELLA PROVA

1.	La sequenza probatoria e le sue componenti	79
2.	Le massime d'esperienza.	84
3.	I fatti notori.	89
4.	Differenza delle massime d'esperienza dalle leggi logiche e scientifiche.	92
5.	La funzione sterilmente nomenclatoria delle tradizionali classificazioni probatorie.	96
6.	Rilevanza epistemologica della distinzione tra prova rappresentativa e prova critica	98
7.	Prova in senso stretto e indizio (o presunzione semplice).	103
8.	Indizio (anche con riguardo ai provvedimenti cautelari) e sospetto	107
9.	La conclusione probatoria.	111
10.	La valutazione dei fatti secondari e dell'inferenza dall'elemento al risultato di prova.	114
11.	La valutazione probatoria complessiva (e le specifiche funzioni della prova)	117

CAPITOLO QUINTO

IL METODO PROBATORIO GIUDIZIARIO

1.	Il procedimento probatorio	121
2.	Le regole probatorie legali: generalità	125
3.	Neutralità metodologica del giudice e principio di acquisizione processuale (nonché onere della prova)	129
4.	Verosimiglianza, pertinenza e rilevanza probatorie.	136
5.	<i>Segue</i> : la rilevanza probatoria per idoneità epistemologica e la "nuova prova scientifica"	143
6.	Le regole di acquisizione probatoria	148
7.	Il diritto alla prova	150
8.	La prova atipica o innominata	155
9.	Le regole di valutazione probatoria	159

10. Il libero convincimento del giudice (e le regole di decisione). . .	163
11. La valutazione degli indizi (e delle presunzioni semplici)	168
12. La valutazione della chiamata di correo	171
13. La regola di decisione dell’“oltre ogni ragionevole dubbio” . .	176
14. La nuova frontiera dell’intelligenza artificiale e particolarmente della giustizia predittiva	181
15. <i>Segue</i> : la necessità di un “controllo umano significativo”	185
<i>Indice degli autori</i>	191
<i>Indice analitico</i>	197

